

Mentre la Francia continua i preparativi militari

Interessi economici e minacce di guerra nel conflitto per il Sahara occidentale

La lotta per l'indipendenza del Fronte Polisario - Le minacce del Marocco contro i confini algerini La pretesa neutralità di Parigi - Centomila manifestano ad Algeri contro Hassan II e Giscard

Dal nostro corrispondente PARIGI - Il problema dell'indipendenza del Sahara occidentale ex spagnolo ha ormai superato le frontiere del territorio conteso e quelle dei paesi limitrofi. La Mauritania denuncia all'ONU una "aggressione algerina" rifiutando di riconoscere il Fronte Polisario (Fronte Popolare per la Liberazione della Sa- g...)

lo di Hassan II Giscard d'Estaing ha cercato, in questo intricato problema che minaccia la pace nel Maghreb e rischia di provare un nuovo conflitto nel Mediterraneo occidentale, di separare la questione dei prigionieri francesi nelle mani del Polisario da quella delle responsabilità politiche e militari della Francia. Secondo il Presidente della Repubblica francese, c'è un problema umanitario da risolvere per via diplomatica, quello degli ostaggi, e c'è un problema territoriale nel quale la Francia non ha alcuna responsabilità e la cui soluzione spetta alle istanze internazionali.

lisario e per sostenere le posizioni marocchine e mauritane. Tutti sanno che consiglieri militari francesi in uniforme, specialisti d'ogni sorta si trovano, e non da ieri, in Marocco e Mauritania, che gli eserciti di questi due paesi sono costantemente riforniti di materiale bellico francese, che la Francia ha rafforzato il suo presidio nella base di Capo Verde, in Senegal, e così via.

grossi compensi, il Sahara e il suo popolo ad Hassan II amico di Giscard d'Estaing. Di che neutralità si tratta quando la Francia arma ad oltranza i due stati aggressori e fornisce loro assistenza militare? Di che neutralità si tratta quando la Francia sostiene sul piano diplomatico la causa di questi stati aggressori del popolo saharau?

grande e diversa famiglia magherbina, ma i giacimenti di ferro algerini vicino a Tindouf che il Marocco non ha mai cessato di rivendicare; dall'altra la Francia sembra non voler rinunciare ad una posizione dominante in questo settore geografico che è la chiave di tutta l'Africa occidentale.

Dal golpe mancato un mese fa al fermento che scuote la società brasiliana

Qualche giorno fa un industriale che partecipava all'IV assemblea delle classi produttrici brasiliane ha dichiarato che il processo di "democratizzazione" da lui (e da altri come lui) auspica doveva prevedere la legalizzazione del partito comunista. L'industriale precisava che un parlamento era tale solo se effettivamente rappresentativo della realtà del paese. Naturalmente il portavoce del governo si affrettava a dichiarare che i programmi di riforma politica, su cui è impegnato il presidente Geisel, non prevedono una tale eventualità.

DALLA PRIMA PAGINA Roma

stioni di vasto respiro. Gli obiettivi - come ha ricordato Ciancaglini, segretario della Cisl, nella relazione introduttiva - sono una peregrinazione tra le varie categorie e la lotta alla giungla normativa e retributiva, da realizzare anche attraverso lo strumento dei contratti. Il punto di riferimento economico, ad esempio, è quello delle categorie dell'industria (50 mila lire mensili pro-capite, comprensive di tutto).

Agguato

stato il medesimo in entrambi i casi: « Qui le Brigate Rosse. Abbiamo colpito un altro vostro servo ». Poi la voce ha confusamente accennato a un comunicato che sarebbe stato diramato dopo poche ore.

La FLM condanna l'attentato contro il dirigente dell'Alfa Romeo

ROMA - La segreteria nazionale della FLM ha espresso la più severa condanna per il gravissimo attentato compiuto almanco nei confronti di un dirigente dell'Alfa Romeo di treas.

Braccio di ferro tra lavoratori e autorità

Scioperano per la prima volta i pompieri inglesi

Sospeso il servizio antincendio a tempo indeterminato - In lotta anche i sorveglianti di aeroporti e scali ferroviari

Dal nostro corrispondente LONDRA - Alle agitazioni già in corso si è aggiunto ora il pericolo dello sciopero nazionale dei vigili del fuoco, a partire da lunedì prossimo, se non verrà trovata una formula di compromesso fra il 30 per cento di aumento richiesto dalla categoria e la quota massima del 10 per cento che il governo intende applicare come "calmiere" generale contro l'inflazione.

Per opinione concorde, il trattamento normativo e salariale dei vigili del fuoco britannici (coadiuvati da diecimila « volontari » per le situazioni d'emergenza) è sempre stato carente. Ma la prospettiva di sciopero è qualcosa che fino a ieri venivano considerati addirittura « inimmaginabile ».

Queste ultime infatti cercano di evitare che il limite massimo soffra anche una sola breccia, attraverso la quale potrebbero poi passare le richieste di altri sindacati e gruppi di lavoratori. Per quanto riguarda l'energia elettrica, quindi, si dovrebbe tornare alla normalità entro stanotte.



Margrethe II a Roma. La regina di Danimarca è giunta a Roma ieri, con un normale breve di una visita ufficiale. Da Fiumicino la regina si è trasferita in elicottero al Quirinale. Nella foto: Margrethe seconda ed il presidente Leone mentre passano in rivista il picchetto d'onore.

Margrethe II a Roma Carrillo a Belgrado

La regina di Danimarca è giunta a Roma ieri, con un normale breve di una visita ufficiale. Da Fiumicino la regina si è trasferita in elicottero al Quirinale. Nella foto: Margrethe seconda ed il presidente Leone mentre passano in rivista il picchetto d'onore.

Il segretario del PCE domani a Roma

Dal nostro corrispondente BELGRADO - Il segretario generale del partito comunista spagnolo Santiago Carrillo è giunto ieri pomeriggio a Belgrado per una visita di due giorni su invito della Lega dei comunisti di Jugoslavia.

Il voto all'UEO sul rapporto Segre

Per un errore di trasmissione, nella notte del voto all'UEO del rapporto Segre sulla applicazione dell'atto finale di resistenza agli aumenti costosi delle industrie pubbliche mobilitate per l'occasione a difesa della tacita politica dei redditi governativa.

Giudicate insufficienti le proposte socialiste PCF: un nuovo incontro è maturo

Chiesto a Mitterrand un gesto costruttivo per riaprire il negoziato - Incontro tra Marchais e il segretario della Cfdt

PARIGI (A. P.) - L'ufficio politico del PCF ha giudicato insufficientemente motivata la proposta lanciata dalla convenzione nazionale socialista per un incontro entro dieci giorni di rappresentanti dei tre partiti dell'unione della sinistra, ed ha invitato il partito socialista a fare il passo necessario che potrebbe sbloccare la situazione, riaprire il negoziato e condurre ad un accordo positivo.

nota infatti due cose: prima di tutto « la mancanza di serietà » degli argomenti avanzati dal PS nel respingere l'attuazione del programma comune. Questa « mancanza di serietà » è non solo « affliggente ma preoccupante »; in secondo luogo, che denota « un certo arrogamento » in quanto Mitterrand ha parlato di tutto salvo del programma comune, cioè degli obiettivi, delle condizioni e dei mezzi necessari per un vero cambiamento politico.

za respingere apertamente la proposta, invita i socialisti a compiere un gesto costruttivo nuovo, dichiarando che la porta del negoziato « è sempre aperta ».

chiarezza destinata alle organizzazioni sindacali. Il documento, intitolato « per un'avanzata decisiva della democrazia » (due pagine di giornale stampate a quattro milioni di copie) definisce ciò che il PCF intende per trasformazione strutturale della società. Se è vero - afferma il documento - che la trasformazione sociale implica inizialmente che la collettività assuma la proprietà dei settori decisivi dell'economia e che il potere politico cambi nel suo contenuto e nei suoi metodi, « questi mezzi non sono tuttavia sufficienti ».

La sua iniziativa sarebbe dovuta alla vicinanza della competizione per la Presidenza della Repubblica, sarebbe, cioè, un modo per sostenere la sua candidatura. Ha detto che egli « riterà nella maniera più assoluta » al PRI di presentarlo candidato al Quirinale.

Augusto Pancaldi

PRI

La Malfa ha posto il problema delle « condizioni politiche necessarie », cioè di una maggiore partecipazione del PCI all'opera di direzione del Paese.

Guido Vicario

Per domani è in programma una riunione della Direzione del PSI. Venerdì si riunirà invece la Direzione comunista, ed è previsto anche il Comitato centrale socialdemocratico.

Guido Vicario

Guido Vicario

Il fatto che proprio nel pomeriggio di ieri l'ALDA (Associazione dei dirigenti di aziende di cui Aldo Grassini faceva parte - avesse in programma un incontro con la segreteria provinciale del nostro partito non ci sembra da sottovalutare. Aldo Grassini ha infatti, nel corso della sua permanenza in carica, fatto avvertire la moglie che sarebbe stato impegnato fino a tarda ora. Non vogliamo (con questo) dare alle sedicenti « Brigate rosse » una patente di « massima efficienza » vogliamo solo dare un elemento di giudizio per giudicare i fini di queste provocazioni terroristiche: colpire, appunto con i lavoratori e le loro conquiste anche quanto di nuovo sta maturando nel mondo che li circonda, nei loro possibili alleati.

Guido Vicario

Il colloquio fra attentato e vertenza aperta all'Alfa è sottolineato nel comunicato del Consiglio di fabbrica del sindacato in quello dell'ANPI della DC, del PSI e del PCI dello stabilimento di Arese.

Guido Vicario

Il 2 giugno i terroristi puntavano a Milano. Si sperano alle firme di Indro Montanelli direttore del Giornale Nuovo: l'attentato è quasi contemporaneo a quelli contro altri due giornalisti, il direttore del TG 1 Emilio Rossi e l'ingegnere del vicedirettore del Sole 24 Ore, Giovanni Vittorio Bruno. Una settimana dopo riprendono gli attentati contro i dirigenti di fabbrica e di categoria: sono colpiti Fausto Silvi, capoparte Breda (9 giugno); Giuseppe D'Amico capoparte di Sienese (20 giugno); Roberto Anzalone, presidente dell'Associazione medici multimedici (25 giugno) e cin-

Guido Vicario

Guido Vicario

Altra scelta delicata è quella relativa al futuro segretario generale del CESIS (Comitato centrale di sicurezza) di informazioni di sicurezza », che dovrà essere, come vuole la legge, un funzionario dell'amministrazione dello Stato. Il Comitato di « dirigente generale » (ambasciatore, direttore generale di ministero etc.) Nomina e revoca spettano al presidente del Consiglio, che dovrà anche determinare la composizione del CESIS, al quale spetta il compito di coordinare l'attività del SISMI e del SISDE e i loro rapporti con i servizi segreti degli altri stati. Del CESIS faranno parte i direttori del SISMI e del SISDE. Il Comitato sarà presieduto dal presidente del Consiglio, che potrà, come prevede la legge, affidare o delegare un sottosegretario.

Guido Vicario

Il personale del CESIS, del SISMI e del SISDE e la consistenza dei loro organi verranno stabiliti rispettivamente dal presidente del Consiglio, dal ministro della Difesa e dal ministro degli Interni, « su parere conforme del Comitato ». Si dovrà infine approvare la nomina del « Comitato parlamentare » chiamato ad esercitare il controllo sulla politica informativa e della sicurezza, costituito da quattro deputati e quattro senatori, nominati dai presidenti del Consiglio e del Parlamento, sulla base del criterio di proporzionalità.

Guido Vicario

Irma Arcuno, profondamente commossa, sprime la sua gratitudine alla dedizione di « l'Unità » e alla segreteria della Federazione comunista napoletana per aver ricordato la sorella prof.ssa OLGA ARCUNO

Guido Vicario

Guido Vicario

La riforma del SID sulla « Gazzetta ufficiale »

Guido Vicario

La riforma del SID sulla « Gazzetta ufficiale »

Guido Vicario

La riforma del SID sulla « Gazzetta ufficiale »